



Città di
Paderno Dugnano
Provincia di Milano

A4. 1/B

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale
segreteria.direzione generale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: dott.ssa Nicoletta Varnaccia
Autore: Vuturo Loredana

**Al Consigliere Antonella Caniato
del gruppo Partito Democratico**

- p.1/1 - Risp_interr_Caniato_via Boito.doc

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
Annunziato Papaleo**

PROTOCOLLO N. 43219 DEL 27/07/2011
(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 5)
 riferimenti da citare nella risposta

Loro indirizzi

o g g e t t o: Risposta all'interrogazione, prot.n. 40133 del 12/07/2011, presentata dal Consigliere Antonella Caniato del gruppo Partito Democratico su situazione via Boito, quartiere Calderara

Con riferimento alla Sua interrogazione in oggetto, unitamente alla presente si trasmette la risposta a firma del Responsabile del Servizio Opere e Lavori Pubblici, arch. Andrea Bottin.

Si invia, altresì, la risposta dell'Amministrazione Comunale, prot.n. 38559 del 04/07/2011, inviata ai residenti della via Boito.

Distinti saluti.


IL SINDACO
dott. Marco Alparone



Responsabile procedimento: Andrea Bottin
Autore: Andrea Bottin

Al Sindaco
Marco Alparone

15 luglio 2011 - p.1/2 -

PROTOCOLLO N. 42379 DEL 22/07/2011

(Classificazione: tit. 6 cat. 7 fascicolo 7)

All'assessore alla viabilità
Giovanni Di Maio

SEDE

o g g e t t o: Risposta ad interrogazione del consigliere del PD Caniato Antonella in merito a via Boito.

Riferimento nota Prot. 40133 del 12/7/11

Con riferimento all'interrogazione del Consigliere Antonella Caniato in merito a via Boito si riferisce quanto di seguito:

La via Boito, posta nel quartiere di Calderara, presenta un calibro stradale di circa 2.80 mt., è priva di marciapiedi ed è regolamentata a senso unico di circolazione con accesso da via Paisiello. Per le sue caratteristiche strutturali vige sulla stessa dal 1991 il divieto di transito alla circolazione esclusi i residenti. Tale divieto è stato posizionato all'ingresso della via.

A seguito delle criticità segnalate dai residenti, in merito all'utilizzo improprio della via, gli uffici comunali hanno provveduto ad effettuare alcune rilevazioni di traffico che, di fatto, hanno confermato la fondatezza della pericolosità del transito stradale, accentuate con l'apertura di via Paisiello.

Il tema è stato portato all'attenzione del Sindaco e dell'Assessore alla Viabilità i quali, recependo le relazioni d'ufficio, si sono resi disponibili ad effettuare diversi incontri con i referenti della via Boito nonché sopralluoghi sul posto, congiuntamente con i tecnici comunali e la Polizia Locale.

Tra le prime proposte l'ufficio ha ipotizzato il posizionamento di un dispositivo tipo "pilomat automatico" in fondo alla strada per consentire il transito solo ai soggetti muniti di telecomando per l'apertura automatica, riscontrando il consenso da parte dei residenti che si sono resi disponibili a finanziare una quota per la sua installazione e messa in esercizio.

Rispetto a tale ipotesi ed in ordine a valutazioni supplementari si rileva criticità sostanziali quali:

- la difficoltà a garantire la percorribilità della via Boito ai mezzi di soccorso ed ai mezzi del servizio per la raccolta dei rifiuti urbani;
- la difficoltà della gestione della manutenzione, oltre all'onere per l'installazione dello strumento, quantificato in circa € 15.000.

A tali criticità si aggiunga la possibilità di spostare il problema alle vie laterali e parallele alla via Boito, considerata la similarità delle caratteristiche strutturali della via con molte delle strade presenti nel quartiere di Calderara.

La seconda proposta invece, condivisa con il Comando di Polizia Locale, era riferita all'inversione del senso di circolazione con il mantenimento del divieto di transito esclusi i residenti.

Tenendo presente l'analisi dei flussi di traffico, questa soluzione poteva indurre a non utilizzare la via Boito, onde evitare le intersezioni semaforiche presenti sulla via Erba, e poteva garantire altresì una maggiore visibilità del divieto di accesso.

Si precisa che la suddetta proposta, i cui costi d'esecuzione erano limitati alla sola realizzazione della segnaletica stradale, era da intendersi "in via sperimentale". Il costante monitoraggio sarebbe stato garantito dall'ufficio tecnico e dalla Polizia Locale e, dai risultati della sperimentazione, si potevano fornire le valutazioni utili per la fase di redazione del Piano Generale del Traffico Urbano per il quale l'Amministrazione ha già dato avvio ai lavori.

A seguito però della non accettazione dei residenti, non è stata di fatto più attuata.

Il Funzionario

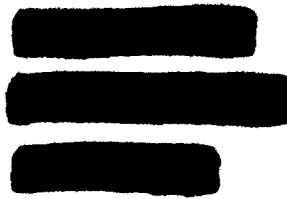
Arch. *Andrea Bottin*





Prot. n. 38559 del 04/07/2011

Tit. 2 - classe. 1 - fascicolo 2



20037 PADERNO DUGNANO

OGGETTO: sicurezza di transito pedonale in via Boito



in riscontro alla comunicazione dell'11 giugno 2011, sottoscritta dai residenti della via Boito, l'Amministrazione Comunale prende atto di quanto in essa enunciato, e nello specifico della scelta di non condividere l'inversione del senso unico di marcia, soluzione studiata dagli uffici comunali ed avallata dal Comando Polizia Locale, ritenuta idonea alla soluzione della problematica segnalata, in relazione alla quale vi era l'intenzione di procedere in via sperimentale al fine di verificare l'impatto sulla circolazione veicolare e pedonale.

In ordine alla possibilità di installare un idoneo sistema di dissuasione mobile, si rappresenta che qualora i cittadini residenti in via Boito dovessero accordarsi per procedere a proprie spese in tal senso, questa Amministrazione si dichiara fin d'ora disponibile a concedere il relativo nulla osta.



IL SINDACO

Dr. Marco Alparone